



Adozione Piano Strategico Orizzonte 2026 Città Metropolitana di Milano

CONTRIBUTI COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO

Relativamente a quanto in oggetto il comune di Zibido San Giacomo presenta i seguenti contributi, affinché trovino adeguata considerazione all'interno del Piano strategico proposto da Città Metropolitana di Milano dal quale potranno scaturire azioni fondamentali per il nostro territorio.

Il presente contributo deriva dalle considerazioni, istanze ed osservazioni già presentate e proposte in varie sedi e contesti, i principali dei quali attengono all'istanza al PTM del 15/10/2019 ed alle successive osservazioni del 29/01/2020 e del 30/10/2020, oltre che alle osservazioni al PUMS inviate sia congiuntamente al Comuni di Binasco, Casarile, Lacchiarella, Noviglio, Vernate che singolarmente dal Comune di Zibido San Giacomo a Dicembre 2020.

1. Trasporto pubblico:

Come si è già avuto modo di ribadire in diverse occasioni nell'ambito della valorizzazione e del rafforzamento del sistema dei trasporti pubblici e delle aree di interscambio è ineludibile la necessità di prevedere il miglioramento o la costituzione delle connessioni tra il Comune ed i nodi di interscambio costituiti dalla stazione MM Assago, dall'Autostazione di Binasco, e dalle stazioni ferroviarie di Villamaggiore, Gaggiano e Trezzano S/N, e, pertanto, gli obiettivi del potenziamento degli accessi alle fermate delle linee suburbane, con l'istituzione anche di collegamenti di trasporto pubblico locale dedicati e di una maggiore fruibilità dei nodi d'interscambio dovranno essere perseguiti con decisione.

In questo senso risulta imprescindibile anche il prolungamento della linea M2 sino a Binasco.

Un prolungamento della linea M2 sino a Binasco rappresenta un progetto di vitale importanza per la mobilità dell'intero Sud Ovest e per le migliaia di pendolari che ogni giorno raggiungono il capoluogo per motivi di studio (l'obbligo scolastico a 16 anni ci impone di assicurare l'accesso agli istituti superiori) e di lavoro.

Peraltro tale azione contribuirebbe a disincentivare l'uso dell'auto privata (con diretta conseguenza di decongestionare la Statale dei Giovi in direzione Milano e lo snodo autostradale di Binasco), ponendo i nostri cittadini in condizione di equità rispetto ad altri abitanti dell'area metropolitana, i quali possono già godere della metropolitana e di servizi efficienti, con notevoli risparmi di tempo e denaro; inutile sottolineare che questo migliorerebbe la qualità ambientale.

Si precisa, inoltre, che tale collegamento con la M2 sarebbe utile anche relativamente ad un servizio su gomma che risulta essere assolutamente inadeguato e che continua a provocare notevoli e continui disagi alla popolazione di quest'area.

Non dimentichiamo che nel suo Statuto, in materia di mobilità integrata, la Città Metropolitana esercita le proprie funzioni nell'ambito del piano territoriale metropolitano che definisce lo scenario infrastrutturale strategico di lungo periodo inerente le reti di trasporto di rilevanza metropolitana. Pertanto il perseguimento di tale obiettivo rispecchierebbe lo spirito dello Statuto oltre a quello di realizzare un sistema di trasporto pubblico locale unitario integrando servizi urbani e interurbani.

Si aggiunge, poi, che in tal senso la Tavola 1 "Sistema infrastrutturale – scala 1:70.000" del PTM (vedi immagine 1) e dell'Allegato 4 alle NdA riporta la previsione del *tracciato di estensione del servizio di trasporto pubblico sull'asta M2 Assago Milanofiori-Binasco (alternative tipologiche e di tracciato)* 15bm che, benché si tratti di un'ipotesi allo studio priva di efficacia localizzativa, riportata dalla programmazione sovraordinata regionale, interessa a pieno l'ambito sud ovest milanese.

Tale previsione trova conferma anche nella tavola "SCHEMA DI RIASSETTO DELLA RETE DEL TRASPORTO PUBBLICO RAPIDO DI MASSA (TRM)" (vedi immagine 2) contenuta nell'ALLEGATO 3 al Documento di Piano "TAVOLE DI ASSETTO DEGLI SCENARI DI PIANO", ove la direttrice di estensione n.5 è indicata come a priorità media e la stessa, al capitolo C1.2. della relazione generale del Documento di Piano, è indicata con "Alternative tipologiche e di tracciato da valutare" con "Nessun approfondimento avviato" (vedi immagine 3).

Considerato quanto sopra si chiede, quindi, di consolidare la previsione del tracciato di collegamento tra la stazione M2 di Assago Milanofiori ed il Comune di Binasco passando dal **Comune di Zibido San Giacomo** anche nel Piano Strategico Orizzonte 2026.

Al fine di rafforzare la fattibilità del tracciato di collegamento l'Amministrazione Comunale ha individuato, all'interno della variante generale al PGT approvata nel 2022, le opportune aree per creare una zona di interscambio con stazione di fermata dei mezzi di trasporto.

Si tenga conto, inoltre, che fino ad attuazione di quanto sopra il territorio risulta sprovvisto di collegamenti nei piani feriali e festivi.

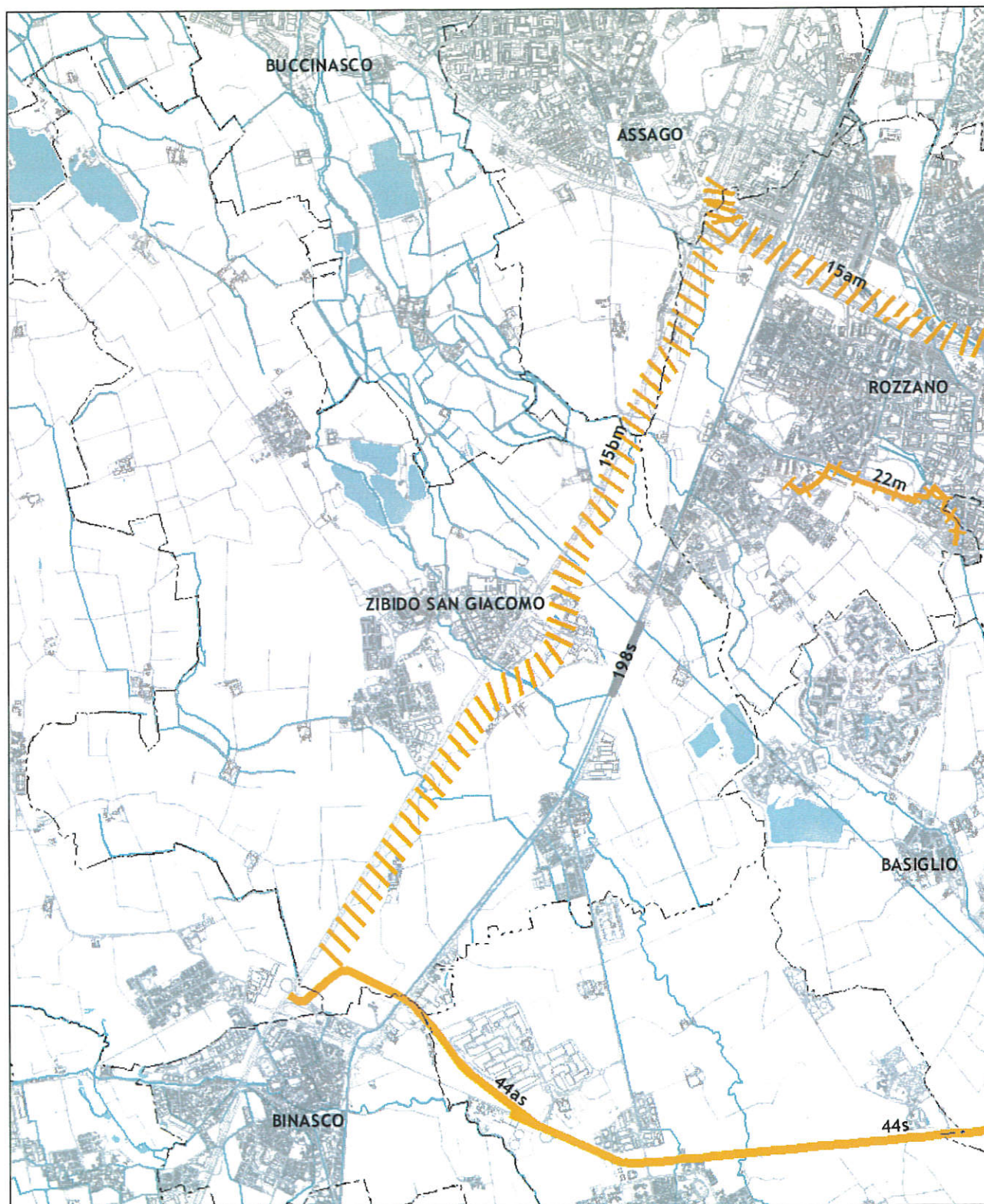
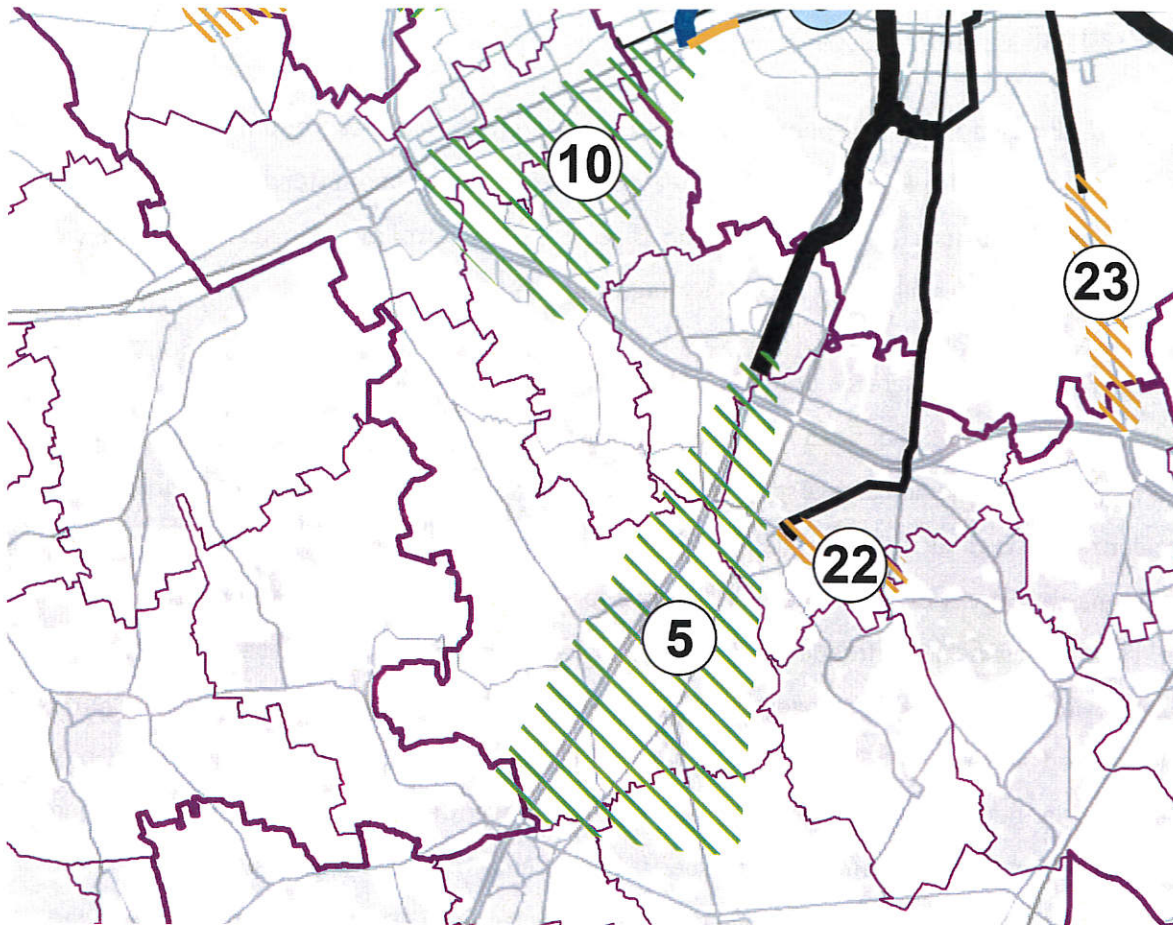


Immagine 1: Estratto Tavola 1 "Sistema infrastrutturale – scala 1:70.000" del PTM



Interventi

Diretrici di estensione/rafforzamento del TRM previsti dal PUMS di CMM con alternative di tracciato e/o tipologiche da valutare *

-  Priorità elevata
-  Priorità media
-  Priorità bassa

Immagine 2: Estratto tavola "SCHEMA DI RIASSETTO DELLA RETE DEL TRASPORTO PUBBLICO RAPIDO DI MASSA (TRM)

005 (15am + 15bm PTM) – Estensione del servizio di trasporto pubblico rapido di massa sull'asta Assago Milanofiori M2-Rozzano-Zibido-Binasco	Alternative tipologiche e di tracciato da valutare	Nessun approfondimento avviato	PRMT Vigente PTCM CMM PUMS Com MI	MEDIA	Assago Binasco Rozzano Zibido San Giacomo
--	--	--------------------------------	-----------------------------------	-------	--

Immagine 3: Estratto tabella c1.2 Relazione Documento di Piano

2. contratto di servizio del TPL

Nelle more di quanto al primo punto è fondamentale la programmazione di un servizio del TPL che migliori i tracciati e le frequenze dei mezzi pubblici presenti, permettendo il collegamento delle frazioni del nostro Comune (Zibido San Giacomo, San Pietro) con il maggior transito dei pullman oggi presente sulla SP 35, altezza Moirago e Badile.

L'obiettivo dovrebbe essere di dotare i nostri Comuni di una linea di forza extraurbana con cadenzamento delle corse ogni 15 minuti negli orari di punta e di 30 minuti nella fascia morbida lungo l'asse Pavia - Milano Famagosta, con Binasco quale naturale terminal di interscambio per le coincidenze verso gli altri Comuni del Sud-Ovest. Si rammenti che, tra gli obiettivi specifici del Programma dei Servizi di Bacino del TPL, figura espressamente il coordinamento degli orari tra linee, l'ottimizzazione delle frequenze, il recupero al sistema del trasporto collettivo di fasce di domanda non sistematica, la progettazione del sistema con capillarità adeguata alle esigenze dell'utenza ed alle tipologie di servizio e che non si può più attendere. Non si può poi non evidenziare la necessità di organizzare/favorire, con linee dedicate, l'accesso alla stazione ferroviaria di Trezzano, pensando a corse specifiche che coinvolgano soprattutto i nostri comuni. Uno degli obiettivi del PUMS è infatti anche il potenziamento degli accessi alle fermate delle linee suburbane con l'istituzione di collegamenti di trasporto pubblico locale dedicati e la maggiore fruibilità del nodo di interscambio costituito dalle stazioni sopradette ed è sicuramente un'opportunità da accogliere e che si confida venga recepita.

Sempre a proposito di trasporto pubblico locale, per agevolare il percorso nella tratta autostradale Milano-Binasco si suggerisce l'inserimento della corsia preferenziale e l'inserimento di una fermata del trasporto pubblico a Zibido San Giacomo, sul tratto autostradale, all'altezza del quartiere Rinascita. Porterebbe notevoli vantaggi al territorio in termini di servizio, riducendo la necessità di inserire nuove corse bensì approfittando di quelle che già transitano su quel tratto (ad es. quelle in partenza da Binasco con direzione Milano) nonché in termini di fruizione e riqualificazione dell'area.

3. Infrastrutture viabilistiche

Nell'ambito del riassetto della rete stradale della zona sud-ovest di Milano ed, in particolare della connessione tra la SP40 e la SP35 nel tratto Binasco-Moirago, non dovrà essere trascurato il nodo della Frazione di Badile che, ai fini della messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP35 e la SP105, necessita di un sistema di rotatorie che impediscano le svolte a sinistra.

Si chiede, pertanto, che venga inclusa esplicitamente la previsione di un sistema di rotatorie lungo la SP35 in prossimità della Frazione di Badile, come già in parte discusso con gli Uffici di Città Metropolitana; a tal proposito si prenda come riferimento indicativo l'ipotesi di assetto di cui all'immagine 4 seguente ove si è riportata, in azzurro, l'indicazione delle nuove rotatorie da prevedersi.

Oltre al sistema di rotatorie di cui sopra **si chiede mantenere la previsione di variante al tracciato della SP105** (vedi Immagine 4), fondamentale per evitare il transito dei veicoli che attraversano la Frazione di Badile da e per Milano e per dare attuazione alla viabilità definitiva per la Cava Giuseppina, che oggi utilizza una viabilità provvisoria che si attesta sulla nuova rotatoria a sud della Frazione di Moirago.

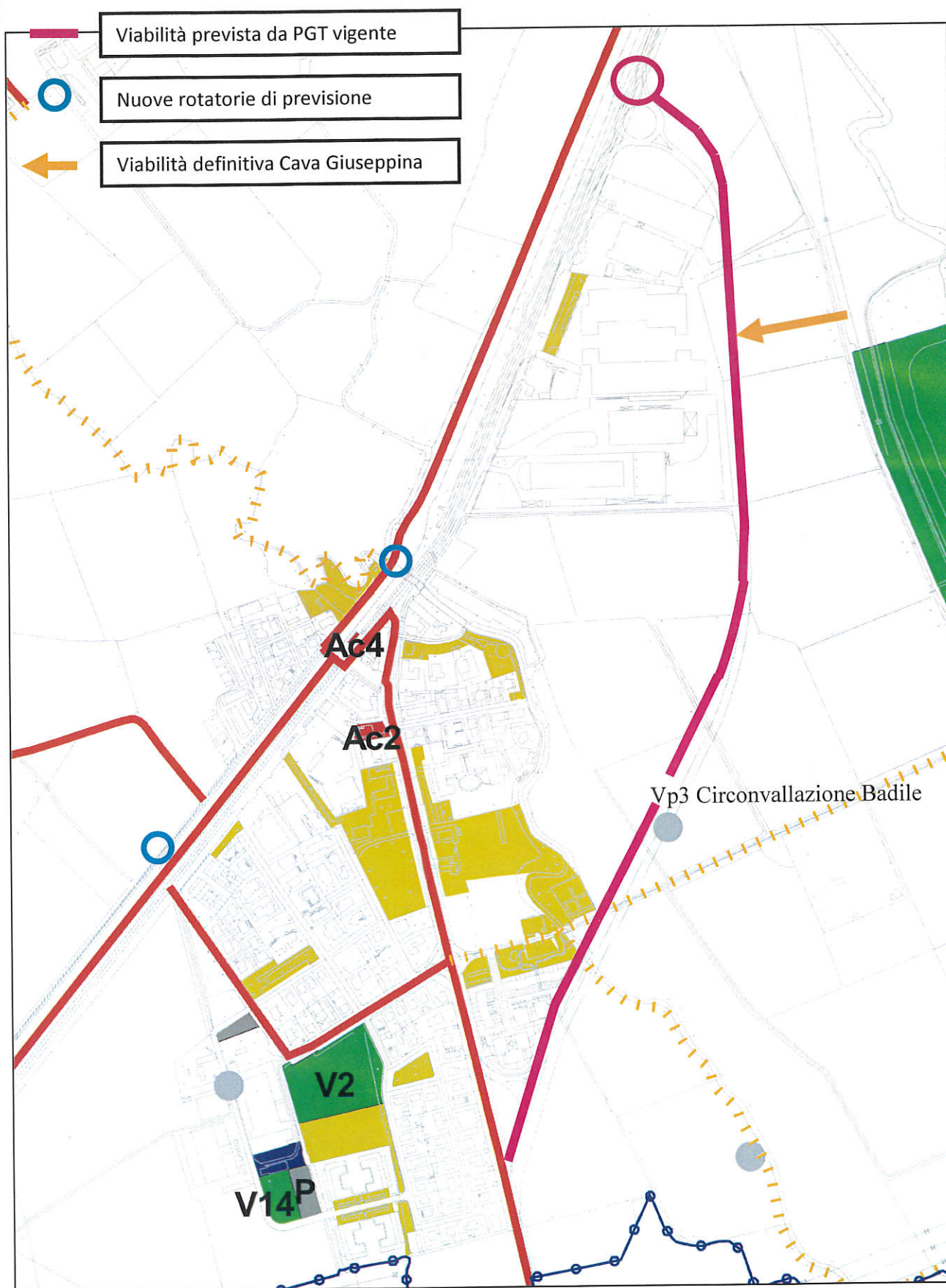


Immagine 4: Viabilità di previsione ed ipotesi di un sistema di rotatoria sulla SP35 in prossimità di Badile

4. percorsi ciclabili

Si chiede prevedere il rafforzamento dell'interconnessione tra il Comune di Zibido San Giacomo ed i Comuni limitrofi, in particolare con i Comuni di Trezzano Sul Naviglio e Lacchiarella.

Zibido San Giacomo, 08.05.2023

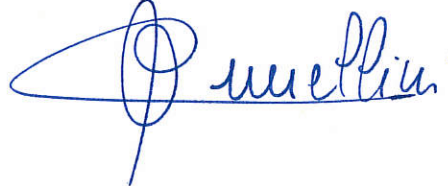
Il sindaco

Sonia Belloli



L'assessore all'Urbanistica

Anita Temellini



12/11/11